

RIVISTA DIOCESANA TORINESE

PERIODICO UFFICIALE
PER GLI ATTI DELL'ARCIVESCOVO E DELLA CURIA

TELEFONI: S. Em. il Card. Arcivescovo, N. 47-172 - Curia Arcivescovile, N. 45-234

Ufficio Amministrativo, N. 45-923 - Tribunale Ecclesiastico Regionale, N. 40-903

Conto Corrente della Curia, N. 2-14235

ATTI ARCIVESCOVILI

Lettera dell'Em.za il Cardinale Arcivescovo al Clero della Diocesi

Venerati Parroci e Sacerdoti,

Il Rendiconto, che si pubblica in questo numero della «Rivista Diocesana», dell'Opera Regina Apostolorum può essere compreso da voi, meglio che dal popolo. E' bene tuttavia che ogni popolazione sappia la somma data dalla propria parrocchia per un'opera, che tanto direttamente interessa la vita religiosa avvenire della diocesi e di ogni singola parrocchia; perchè in proporzione al numero degli alunni nei Seminari sarà in un prossimo domani il numero dei Sacerdoti.

Dalle cifre risulta purtroppo una diminuzione di offerte dal passato 1939 all'anno precedente. E i Rev. Sig. Vicari intervenuti all'adunanza dei sussidi il 27 sc. Settembre hanno sentito dalla relazione amministrativa dei tre Seminari, come non solo la gestione di questo passato anno dell'Opera Regina Apostolorum si chiuda senza alcun avanzo, ma la stessa Opera non abbia potuto versare circa 40.000 lire di sussidi assegnati agli alunni, e come quindi la contabilità abbia segnato un forte passivo.

Teniamo pur conto che una delle quattro collette, e cioè quella delle tempore di quaresima, sia stata tolta per lasciar posto alla «Giornata pro Seminario» di Rivoli; che da molti si confonda il nuovo Seminario coll'Opera Regina Apostolorum; che le condizioni del momento non siano normali. Tutto ciò può servire a dar ragione del diminuire delle offerte per la Regina Apostolorum; ma non per questo possiamo restare indifferenti alle defezioni di bilancio, anzi deve darci motivo a

trovare i mezzi onde far fronte a questo deficit, se si vuole che i Seminari restino aperti ad accogliere e formare i nostri chierici.

Nella discussione svoltasi in proposito nell'accennata adunanza, si è fatto voto perchè in tutte le Parrocchie si spieghi la necessità impellente dell'Opera Regina Apostolorum e se ne raccomandi l'offerta nelle tre Domeniche prescritte. Si è specialmente riconosciuto il dovere che i Parroci hanno di attenersi al disposto della S. C. del Concilio 13 Novembre 1937 e riportato a pag. 45 della « Rivista Diocesana » à. 1938 circa le Messe binate e nelle feste soppresse. Di capitale importanza poi si è il grave obbligo che hanno i Parroci di riferire coscienziosamente sulle condizioni finanziarie delle famiglie, perchè l'esperienza ci dimostra come il più delle famiglie che protestano la propria impotenza a pagare 150 lire mensili al Seminario, non trovano poi difficoltà a pagare tre o quattro volte tanto, quando il figlio esce e si porta in città per continuare gli studi. Certi Parroci credono di fare opera di carità verso una famiglia insistendo per avere riduzioni o tacendone la reale situazione finanziaria, e non badano che la supposta carità si traduce in una aperta ingiustizia verso il Seminario e in una frode ai benefattori della Regina Apostolorum.

Ho appena accennato a questi tre punti risultanti dalla discussione svoltasi, ma lo zelo dei Rev. Parroci e Sacerdoti saprà suggerire a persone che desiderano compiere opere di bene, che tra le prime, oltre alla impellente necessità del nuovo Seminario di Rivoli, sia da porsi questa della Regina Apostolorum fondata allo specifico scopo di favorire le vocazioni ecclesiastiche in diocesi.

* * *

E poichè sto trattando dei Seminari, sono lieto di potervi annunciare che il Seminario di Torino è completo di chierici, mentre quello di Chieri non ha che qualche posto ancora disponibile. Ciò è motivo di conforto, perchè ci dà la fondata speranza di veder aumentati nei prossimi anni i novelli Sacerdoti, che vengono a riempire i troppo numerosi vuoti, che nelle file del nostro Clero si sono verificati in questi ultimi anni. Ma mentre ringrazio Iddio che ci procura questo conforto, non vi nascondo la preoccupazione di veder diminuiti gli alunni del piccolo Seminario di Giaveno. Da tre anni i nuovi entrati in prima ginnasio toccano appena la sessantina, mentre precedentemente si arrivava agli ottanta. Se si dovesse continuare così, dati gli inevitabili scarti per mancanza di vocazione e per scarsità di ingegno o debolezza di salute, in breve ricadremmo nella insufficienza di chierici lamentata a Torino e Chieri nell'ultimo decennio, colle conseguenti deficienze di giovani Sacerdoti.

Questo fatto di un minor numero di piccoli seminaristi che, a quanto mi risulta, si constata in altre diocesi, è da ascriversi forse per una parte alla crisi finanziaria e per l'altra alla necessità in cui certe famiglie rurali si trovano di trattenere nella azienda agricola i propri figli in parziale sostituzione dei richiamati. Sarà quindi una crisi passeggera che cesserebbe col ritorno della pace? Auguriamocelo: ma teniamo presente che la crisi maggiore nelle vocazioni si ebbe proprio negli anni successivi all'ultima guerra: per cui sarà bene prospettarci subito il problema onde affrontarlo in tempo.

La creazione e la cura del piccolo clero nelle singole parrocchie e lo sviluppo dell'Azione Cattolica specie giovanile devono essere i mezzi precipui con cui cercare di favorire le vocazioni ecclesiastiche; mentre la preghiera insistente al Signore **ut mittat operarios in messem suam** deve fiancheggiare l'azione diretta a sviluppare i germi della vocazione. Questo compito della preghiera è di tutti i fedeli, ma desidererei che le Giovani di A. C. lo svolgessero in modo particolare con turni di visite, di Comunioni, di adorazioni.

Ma non va dimenticato un altro lato gravissimo del problema. Non si deve forse vedere una connessione tra questo declino di vocazioni e il preoccupante abbassarsi della natalità in Piemonte, che nella graduatoria delle nascite occupa l'ultimo posto tra le regioni italiane? Si capisce allora come i genitori che in casa hanno solo un figlio, o tutto al più un figlio ed una figlia, non si sentano di fare al Signore il sacrificio della propria creatura. E si spiega anche come non sia neppur desiderabile che l'unico figlio si consaci al Signore nel Sacerdozio, perché di norma generale questo costituisce un peso da seminarista e anche da sacerdote. Quando è in seminario, papà e mamma sono tutti i momenti a trovarlo, lo sovraccaricano di dolci e di doni, si preoccupano per ogni nonnulla, pretendono riguardi ed esenzioni che i Superiori non possono concedere. Fatto Sacerdote poi, se non è animato di un grande zelo, più che ubbidire al Vescovo si preoccupa di non staccarsi dai genitori, e anzichè prete del Signore sarà prete di casa. Ripeto, ci sono consolanti eccezioni, ma sono sempre eccezioni. Per questo già diversi Istituti Religiosi hanno preso la decisione di non accogliere figli unici come studenti.

E allora che fare dinanzi a sì grave problema che interessa non solo la Chiesa, ma la Patria, la famiglia, la morale cristiana? Non è qui il luogo di entrare in un argomento di tanta importanza. Ricordo solo ai Ven. Parroci e Confessori il dovere di richiamare i coniugi all'osservanza della morale cristiana, se non vogliono che la giustizia di Dio gravi sul loro focolare, perché le infrazioni alle leggi divine si scontano inesorabilmente. Quanto più numerose saranno le famiglie, tanto più numerose saranno anche le vocazioni.

* * *

Da alcuni mesi non vi ho più informato dei lavori del nuovo Seminario di Rivoli. Mi arrideva la speranza di poter trasferire lassù in questo Ottobre tutti i chierici di Chieri e di Torino: la cosa sarebbe stata facile in tempi normali. Purtroppo le restrizioni di questi mesi di guerra hanno portato prima un arresto e poi una ripresa solo parziale dei lavori. Come ebbi altra volta ad annunciare, è mio proposito portare a termine una metà del fabbricato, sufficiente per ora, con qualche limitazione, agli alunni di teologia e filosofia. In questa metà di fabbricato si stanno fissando i serramenti, si lavora alla posa in opera del termosifone e dei davanzali delle finestre, mentre si è ultimata l'ingabbiatura dei parafulmini. Sono in corso le trattative per la distribuzione dell'acqua, impianti igienici, servizi di cucina, lavanderia e illuminazione: dopo di che si porrà mano all'arricciatura dei muri interni: purtroppo non si può per il momento trattare della pavimentazione.

Se a tempo opportuno avessi potuto disporre dei mezzi finanziari sufficienti certo avremmo guadagnato almeno due anni e risparmiato qualche milione di spese. Ma oramai sarebbero inutili querimonie. Ven. Parroci, parlate del nuovo Seminario, dite delle impellenti necessità in cui l'Arcivescovo si trova di dover far fronte a ingenti e inderogabili spese: state e trovatevi generosi cooperatori in quest'opera santa, perché l'anno prossimo possiamo raccoglierci sul colle di Rivoli a inaugurare la prima parte del Seminario portata a termine e ringraziare il Signore di questa grazia concessa alla nostra Diocesi.

La mia benedizione testimonii la gratitudine per la vostra cooperazione alla formazione dei nostri chierici e ai lavori del nuovo Seminario.

Torino, 15 Ottobre 1940.

* M. Card. FOSSATI, Arcivescovo.

OPERA "REGINA APOSTOLORUM.."

RENDICONTO 1939 - 40

Adunanza della Commissione Diocesana per la distribuzione dei sussidi agli alunni dei Seminari

Il giorno 17 settembre 1940 alle ore 9,45, si adunava in un'aula del Seminario di Torino la Commissione Diocesana per l'assegnazione dei sussidii ai Seminaristi bisognosi e meritevoli.

Presiedeva il Card. Arcivescovo ed erano presenti: il Rettore del Seminario di Torino Can. Vincenzo Rossi, il Rettore del Seminario di Chieri Can. Serravalle, il Rettore del Seminario di Giaveno Teol. Bonino, Mons. Maritano di Pianezza, Mons. Vallero di Vigone, il Can. Gili di Volpiano, il Can. Morello di Gassino, il Teol. Bertetto di Racconigi, il Teol. Filippello di Cere, il Teol. Filippi di Cavour, il Teol Frasca di Lanzo.

Aperta l'adunanza coll'invocazione della Divina assistenza, al cenno del Card. Arcivescovo il Segretario sottoscritto subito espone il bilancio 1939-40, dal quale risulta un'entrata di L. 190.334,60 pari all'uscita pure di L. 190.334,60. Il bilancio viene senz'altro approvato.

Subito si impegna la discussione sulla necessità di aumentare la pensione, e tutti sono d'accordo di portare la retta mensile a L. 180 nei Seminari di Torino e di Chieri ed a L. 150+15 per il caffè nel Seminario di Giaveno.

Vengono poi prese in esame le domande di sussidio presentate per i tre Seminari, dalle quali risulta la necessità di complessive L. 21.816,50 per il Seminario di Torino, di L. 126.000 per il Seminario di Chieri, di L. 65.000 per il Seminario di Giaveno.

Siccome le Entrate dell'Opera di regola sono inferiori al sussidio richiesto, si fanno parecchie proposte per vedere di aumentare tale cifra, proposte che saranno studiate seriamente ed a suo tempo fatte conoscere dall'autorità competente.

Viene così tolta la seduta colla preghiera di ringraziamento e colla benedizione del Card. Arcivescovo.

Il Segretario: Can. GIUSEPPE ZUCCA.

A V V E R T E N Z E

1) Tutti sono pregati di avvertire colla massima libertà il Segretario del Seminario degli errori e delle omissioni, che possono essere incorsi nel seguente elenco, per le necessarie rettifiche.

2) Si pregano i Reverendi Parroci e Sacerdoti di **consegnare semestralmente alla Segreteria del Seminario** l'ammontare delle offerte ed il numero delle Messe binate, onde potere con sollecitudine provvedere alle necessità dei Seminari.

Il Bilancio annuale si chiude il 1° luglio.

3) Nella consegna si adoperino i moduli, che sono uniti al calendario diocesano. Ciò non solo conferisce alla chiarezza della consegna e facilita il lavoro di segreteria, ma costituisce un continuo controllo, perchè tali moduli sono conservati.

4) Tutti sono pregati di applicare possibilmente le Messe binate e delle Feste sopprese "ad mentem offerentis" e di trasmettere le rispettive elemosine.

OPERA "REGINA APOSTOLORUM",

BILANCIO CONSUNTIVO 1939-40

ENTRATE

Parr. di Torino	12.369,—	
Offerte collettive - id. fuori Torino	13.405,85	
Capellanie e Privati	1.530,30	
	27.305,15	27.305,15
Parr. di Torino	—	
Offerte private - id. fuori Torino	477,85	
Capellanie e Privati	5.543,10	
	6.020,95	6.020,95
Parr. di Torino	3.503,—	
Tasse per binazioni - id. fuori Torino	16.261,—	
Capellanie e Privati	4.770,—	
	24.534,—	24.534,—
Messe applic. feste soppresse	N.	Elem.
Parr. di Torino	675	3.754,—
id. fuori Torino	3.503	18.546,—
	4.178	22.300,—
Messe bin. applic. ad Ment. Offer.		
Parr. di Torino	1.334	8.063,—
id. fuori Torino	8.335	43.082,—
Capellanie e Privati	2.820	16.327,—
	12.489	67.472,—
Messe applic. ad Ment. Episc.		
nelle Feste soppresse	2.293	
nelle binazioni	6.163	
Totale ed Elem. Corrispond.	8.456	42.702,50
		190.334,60
		Preventivo
Dato al Seminario di Chieri	116.000,—	115.592,—
Dato al Seminario di Giaveno	60.000,—	90.000,—
Dato al Seminario di Torino	13.899,60	25.410,—
Posta	40,—	
Stampati	65,—	
Pubblicazione bilancio	330,—	
		231.002,—
Totale Uscite	190.334,60	
Rimanenza 000.000		Can. Giuseppe Zucca.

Parrocchie della Città di Torino	OFFERTE		Tassa	FESTE SOPPRESSE ad mentem		MESSE BINATE ad mentem	
	Private	Collettive		Offerentis num.	elem.	Offerentis num.	elem.
						Episc. num.	Episc. num.
Metropolitana				23	115	7	35
Abbadia di Stura	632	10		3	15	34	170
Ss. Angeli Custodi				23	115	10	50
SS. Annunziata	124			23	230		
Carmine	478					22	
Cavoretto	1150			23	115	62	310
Corpus Domini	151			22	110	57	285
S. Croce	12			22	110	13	130
Crocetta	1100			22	110	13	57
S. Cuore di Gesù				22	110	13	250
S. Cuore di Maria	250			9	90	13	29
Gesù Adolescente				22	110	15	75
Gesù Nazareno	45			22	110	64	640
Gran Madre di Dio	200			14	70	23	30
Lingotto	10	70		135	23	8	67
Lucento	20			55	45	23	335
Madonna degli Angeli				23	115	38	190
Madonna di Campagna	25			9	45	35	175
Madonna della Provvidenza				150		21	115
Madonna del Pilone	110	15				32	68
Maria Ausiliatrice	1004	90		185		22	
S. Maria di Piazza	100			300		13	185
Maria SS. N. Speranza				290		37	
Mirafiori	30			240		23	60
Mongreno	7			22	110	58	290
SS. Nome di Gesù	234	55		12	83	39	223
N. Signora della Pace				9	45	23	115
N. Signora del SS. Sacramento				240		23	46
N. Signora della Salute	45			22	110	12	60
Patrocinio di S. Giuseppe	190			300	22	164	820
Pilonetto (Addolorata)				22	110	2	15
Pozzo Strada	575			870	4	10	123
Reaglie	20			65	23	22	1
S. Agnese				40	115	8	13
S. Agostino	130			33	165	40	
S. Alfonso				23	115		44
S. Anna							
S. Barbara	860					23	260
S. Bernardo	77			22	110	40	275
S. Carlo						55	9
S. Dalmazzo	40					32	20
Immac. Concez. (S. Donato)	500			23	115	2	
S. Filippo	134	70		14	70	8	835
S. Francesco da Paola	46	50		258		22	69
S. Gaetano	20	55		22	110	13	
S. Gioachino	50						
S. Giorgio	30			22	155		114
S. Giulia	235					32	

Parrocchie della Città di Torino	OFFERTE		Tassa	FESTE SOPPRESSE ad mentem			MESSE BINATE ad mentem			
	Private	Collettive		Offerentis		Episc. num.	Offerentis		Episc. num.	
				núm.	elem.		num.	elem.		
S. Giuseppe Cottolengo		90		32	160		98	490		
S. Margherita				23	115		4	40		
S. Massimo		862		1	5	22				
S. Pellegrino		50				19				
Ss. Pietro e Paolo		239								
S. Rita da Cascia		133		19	95		77	385		
S. Secondo		2118		31	306	1	57	570		
S. Teresa		87	50			9			6	
S. Teresina				23	115		61	305		
S. Tommaso				22	110		26	160		
S. Vito		15		12	60	2	18	165	15	
Sassi										
Ss. Stimmate		37	20		23	115			10	
Superga		99	15				13		1	
		12369	00	3503	675	3754	493	1334	8063	873
Parrocchie della Diocesi fuori Torino										
Airali		25		9	50	13	42	225	16	
Airasca		252		29	165	3	90	508		
Ala di Stura		20		22	110		55	300		
Alpignano		114	15			23			55	
Altessano		101		19	95	3	76	380	26	
Andezeno		84		10	60	13	15	95	42	
Aramengo		90		22	130		3	15		
Arignano		10		22	110		56	280		
Avigliana - S. Maria		42	20			32	8	40	167	
Avigliana - S. Giovanni		105		9	45	8	27	135	37	
Avigliana - Drubiaglio				22	110		61	305		
Avuglione		25		9	45	13	13	65		
Balangero		13	35		19	95	4	46	230	
Baldissero		15			50	22		58	290	
Balme		55			22	110		52	380	
Bandito		75			22	110		*1	5	
Banna		15		9	45	13	29	145	79	
Barbania		50			22	155		40	345	
Bardassano		15			22	110		5	35	
Beinasco		120		200	23	115		63	315	
Bertesseno				25	23	115	9	2	10	
Berzano		37	50				24		3	
Bonzo		25					32	15	9	
Borgaretto							9		34	
Borgaro		46		305			23		61	
Borgo Cornalese		70		9	50	13				
Bra - Boschetto		2	35		22	110		56	280	
Bra - S. Andrea					405	22	115	160	927	
Bra - S. Antonino					70	455			91	
Bra - S. Giovanni					85	135	22	27	135	
Brandizzo					32	10		22	2	
		40								

Parrocchie della Diocesi fuori Torino

Parrocchie della Diocesi fuori Torino	OFFERTE		Tassa	FESTE SOPPRESSE ad mentem			MESSE BINATE ad mentem			
	Private	Collettive		Offerentis		Episc.	Offerentis		Episc.	
				num.	elem.		num.	elem.		
Cordova										
Corio Canavese				23	115		5	25		
Crivelle	60			22	119		56	280		
Cumiana - Motta	50		85	23	185		106	705		
Cumiana - Ss. Filippo e Giac.	10	20		32	160		53	265		
Cumiana - Costa	12	50	26	22	110		39	195		
Cumiana - Pieve	10					23				
Cumiana - Verna	20			22	110		57	285		
Cumiana - Tavernette	25	20				22			59	
Cuorgnè				13	65		43	230	1	
Devesi Ciriè	20			23	115		60	300		
Druento	194		20	22	132		60	300	3	
Faule	15					23				
Favria	117		110	22	110	10	22	110		
Fiano	15			9	45	14	6	35	25	
Forno Alpi Graie				23	115		12	60		
Forno Canavese	42	70		23	115		46	230		
Forno di Coazze										
Fronte				50	16	80		69	345	
Garzigliana									2	
Gassino	100		140				23	28	140	
Germagnano				13	65		35	175		
Giaveno	15	20	110	13	65		26	130		
Gisola	6			22	110	1	27	135	15	
Givoletto	10					23			24	
Grange di Fronte				13	65		32	160		
Grange di Nole	25			18	90	4	17	85	41	
Groscavallo	6			22	110		43	215	24	
Grosso Canavese	20			22	110		56	280		
Grugliasco	10	35	300	22	110		34	170	26	
Indiritto di Coazze		90		31	310		72	360	10	
La Cassa				23	115		22	110		
La Loggia				13	65		9	45		
Lanzo Torinese				52					71	
Lauriano		50		175	22	110		82	310	
Leini	100		170	23	115		34	170		
Lernie	20			10			23	2	10	
Levone	15		125	22	110		50	375		
Lombriasco	55	50	30	25	125		17	85		
Maddalena - Giaveno	37	40		22	110		57	285		
Madonna del Pilone (Savigl.)	81		310	22	110		62	310		
Madonna della Scala	4		55	1	5		31	3	25	
Malanghero	10			23	115				39	
Marene	15		50	23	115		59	295		
Marentino	10		110	2	10		21		35	
Marmorito - Immacolata	5						22	1	5	
Marmorito - Madonna d. Neve	20		80				22	50	250	
Marocchi - Poirino	50		255	22	110		25	125	26	

Parrocchie della Diocesi fuori Torino	OFFERTE		Tassa	FESTE SOPPRESSE ad mentem			MESSE BINATE ad mentem			
	Private	Collettive		num.	elem.	Episc. num.	Offerentis num.	elem.	Episc. num.	
Mathi		57		23	161					
Mezzanile				22	110		35	175	23	
Mezzi Po										
Mombello		86				22	57	285	5	
Monastero di Lanzo				22	138		23	168		
Monasterolo di Savigliano		50	50	23	120		10	50		
Monasterolo Torinese						13			60	
Moncalieri - Collegiata		105	10			13	2	10		
Moncalieri - S. Egidio		20		13	65		18	90		
Moncalieri - N. S. delle Vittorie				22	150		58	421		
Moncucco		37	25	27	135	5	6	30		
Mondrone		50								
Montaldo		12		15	75	6	37	185	24	
Moretta		15	170	21	105	1	34	170		
Moriondo - Moncalieri										
Moriondo Po		17	120	9	45	23	61	305		
Moriondo Torinese		19	15		13	67		25	128	
Murello		195		22	110		121	605		
Nichelino		25		13	65		34	170	17	
Nole		280		22	175		42	275		
None		50		22	110		49	245		
Oglianico				22	110		96	480		
Orbassano		105		23	115				1	
Osasio				2	10	7	51	273		
Palera - Moncalieri		23	70	3	22	114	2	10		
Pancalieri		105		22	110		119	629		
Passerano									51	
Pavarolo						23	5	25		
Pecetto Torinese		80		22	110		55	275		
Pertusio		67	90	32	160		13	65		
Pessinetto - Centro						13			62	
Pessinetto - Fuori		5		13	65		29	145		
Piana S. Raffaele				12	60	10	38	190	23	
Pianezza	200	200	265	23	115		45	225	8	
Piano degli Audi		50		22	110		16	80		
Piazzo		10	50	10	52	12	33	170	24	
Pieve di Scalenghe				13	65		1	10		
Pino Torinese		57		13	130					
Piobesi Torinese		450	30	13	65		6	30		
Piossasco - S. Francesco		134				22			56	
Piossasco - S. Vito						13			28	
Piscina		8	220	22	110		44	220		
Poirino - S. Maria			180	13	65		36	180		
Poirino - S. Giovanni				23	169		10	55		
Poirino - Consolata				230	21	105		46	230	
Polonghera		30	300	22	110		60	300		
Prascorsano		10		13	65					
Pratiglione				22	110		60	300		

Parrocchie della Diocesi fuori Torino	OFFERTE		Tassa	FESTE SOPPRESSE ad mentem			MESSE BINATE ad mentem		
				Offerentis	Epiſc.	Offerentis	Epiſc.		
	Private	Collettive		num.	elem.	num.	elem.	num.	num.
Primeglio		5				11			
Provonda		6		22	110			61	305
Racconigi - S. Maria		175		22	110			59	295
Racconigi - S. Giovanni		73	55	290	22	110		156	780
Reano		16		300	23	115		60	300
Revigliasco		290			17	85	7	5	25
Riva di Chieri					23	115			
Rivalba				200			22		
Rivalta				90			22	18	90
Rivara				100	22	110		58	290
Rivarossa		79			22	110		60	300
Rivodora		30			21	105	1	53	265
Rivoli - Collegiata		353		35	32	197		71	380
Rivoli - S. Martino		120	30	200	13	103	9	44	246
Rivoli - S. Bartolomeo		84	70		15	89	7	14	75
Robassomero					6	30	17	3	15
Rocca Canavese		15		75	13	65		15	75
Rosta		12			12	60	1		
Sala di Giaveno						13			
Salassa		70			22	110		60	300
S. Carlo Canavese		110			13	65		32	160
S. Colombano		15					13		
S. Francesco al Campo		15			13	65		2	10
Sanfrè				520			23	81	409
Sangano		27		225	22	110		51	255
S. Genesio		20					13		
S. Gillio									
S. Maurizio Canavese					23	115		52	260
S. Mauro		60	50				22		
S. Ponzo							23		
S. Raffaele Cimena		20			10	50	12	37	185
S. Sebastiano Po		28	50				22	50	250
Santena		100			19	184		109	545
Savigliano - S. Andrea		138		610			19	56	280
Savigliano - S. Pietro		70		485	22	110		97	485
Savigliano - S. Giovanni		30			22	110		84	420
Savigliano - S. Maria d. Pieve		75			22	110		65	325
Savigliano - S. Salvatore		10			23	115		66	330
Savonera		11			22	110		62	310
Scalenghe		55		300	1	5	21	51	255
Schierano							23		
Sciolze		67		280	22	110		48	240
Settimo Torinese		520		80			22	104	520
Sommariva		10					32		
Stupinigi		30		200	19	95	3	32	160
Ternavasso		40		260	14	70	8	3	15
Testona		30		300	22	110		60	300
Torre Valgorrera							23		

Offerte e Messe binate da Sacerdoti ed Istituti vari	OFFERTE Collettive	OFFERTE Private	Tassa binaz. num.	MESSE BINATE ad mentem		
				Offerentis elem.	Episc. num.	
Abrate Teol. Enrico - Carmagnola				25	125	5
Africano D. Andrea - Torino			98	490	79	
Agasso D. Domenico - Polonghera	22					
Aghemo D. Giovanni - Vinovo				41	205	
Albesiano Sig. Angelo - Torino						
Appendini Teol. Giovanni - Torino		500		44	420	
Appendino D. Antonio - Vinovo				1	5	61
Artero Teol. Giuseppe - Torino						1
Ausiliatrici del Purgatorio - Torino	9					
Baima Luigi, L. 400 nom. in Rendita 3,50 %			10			
Baldi D. Alessandro - Torino						
Balladore Can. Giovanni - Savigliano	40			59	295	
Ballario D. Sebastiano - Cavallermagg.			155	26	246	
Barberis D. Pilade - Savonera			300	31	155	
Barberis ved. Pronotto				28	140	32
Baretta D. Giovanni - Torino					5	
Barnabiti di Moncalieri					49	59
Barone Can. Felice - Giaveno					10	5
Battezzati D. Virginio - Murialdo	30					
Baudino Can. Francesco - Giaveno						
Bellino D. Carlo - Sommariva				37	185	
Bellino D. Lorenzo - Carignano				2	10	
Bersano Teol. Francesco - Torino				36	180	
Bianco D. Felice - Benne di Corio				44	220	
Bonavero D. Domenico - Riva						4
Borgna Elvira Margherita - Torino						
Borio Can. Luigi - Gerbido	50			5		
Borla Can. Cesario - Torino	130				300	
Bosio Can. Matteo - Bra					60	300
Bosso Can. Battista - Torino						50
Brizio D. Giacomo - Savigliano						
Buona Stampa (Società) - Torino				50		
Camillini di Torino						
Cappellano Osped. Civile - Ciriè					5	50
Cappuccini del Monte - Torino					285	19
Cappuccini di Racconigi						95
Carlevaris D. Giovanni - Carignano						38
Carmelite Cascine Vica - Rivoli					8	75
Carmelite Val S. Martino - Torino	100				125	60
Casa di Carità - Torino						475
Castagno Teol. Tommaso - Torino						61
Castellazzo D. Gio Batt. - Savigliano						332
Caudera Can. Giuseppe - Torino						28
Cavaenero Teol. Paolo - Torino	49					147
Cavallo D. Antonio - Vinovo						17
Cavriani P. Villa S. Croce - S. Mauro						90
Certosa di S. Francesco - Giaveno			15			

Offerte e Messe binate da Sacerdoti ed Istituti vari	OFFERTE Collettive	OFFERTE Private	Tassa binaz.	MESSE BINATE ad mentem		
				Offerentis		Episc.
				num.	elem.	num.
Cerutti D. Giovanni - Moncalieri				14	105	
Cerutti Teol. Martino - Grugliasco		20				
Cerutti Teol. Paolo - Torino		100	270	54	270	26
Chicon Teol. Francesco - Torino						
Chiesa di S. Anna - Torino	75					
Chiesa di S. Giuseppe - Torino				40	200	
Chiesa della Missione - Torino				1	10	24
Coccolo Mons. Luigi - Torino						
Conservatorio del Suffragio - Torino	348					
Conventuali P. Lesna - Torino						
Cottolengo di Torino	390			21	105	58
Cravero Teol. Giuseppe - Bra				8	80	40
Crosetto Teol. Giovanni - Carmagnola				1	5	
Cuniberti Sig.ra Livia - Revigliasco						
Curletto Teol. Secondo - Moncalieri		60				
Davide D. Domenico - Chieri				31	155	30
Deamicis Teol. Edmondo - Torino				6	30	
De Bon D. Marino - Torino				7	35	
Dellavalle D. Lorenzo - Grugliasco				50		
Demichelis Teol Mario - Torino					52	356
Destefanis - Torino					59	570
Direttore Opera Pia Viretti - Torino				10		
Domenicani di Racconigi				500		
Domenicani di Torino					10	20
Dominici D. Alessandro - Grugliasco					29	157
Dughera D. Giuseppe - Snia Viscosa					315	
Fasolo Cav. Giov. Andrea - Vigone					56	280
Ferrero Can. Antonio - Savigliano				2000		63
Franchetti Teol. Domenico - Torino					10	50
Gandino D. Giacomo - Bra		40			91	765
Garlando Sig. Missionario - Chieri					1	5
Garneri Can. Francesco - Torino					13	65
Genisio Teol. Giuseppe - Bra					6	30
Gianella Teol. Giuseppe - Selvaggio					3	15
Giovanelli Teol. Carlo - Torino					48	240
Grogno Can. Agostino - Torino	98			100		
Groppi D. Bartolomeo - Racconigi					50	50
Grosso Can. Giuseppe - Cimena						100
Ingaramo D. Angelo - Caramagna					56	280
Istituto Figlie S. Giuseppe - Rivalba					5	26
Istituto Prinotti - Torino	50					29
Istituto S. Anna - Torino	75					
Lardone Can Giovanni - Torino						
Lascito Pizio - Torino						31
Locanetto Teol. Antonio - Rivoli		583	10			
Losero D. Biagio - Mezzinile					85	425
Lusso Sig.ra Maria - Torino					30	150
Maletto D. Michele - Torino				10		31

	OFFERTE Collettive	OFFERTE Private	Tassa binaz.	MESSE FESTIVE ad mentem		
				Offerentis num.	elem.	Episc. num.
Offerte e Messe binate da Sacerdoti ed Istituti vari						
Marchetti Can. Michele - Carmagnola				31	155	
Maretta Pierina - Torino		100		2	20	22
Maristi di Moncalieri				3	15	
Martinengo D. Guglielmo - Volvera			10			2
Matteis D. Giuseppe - Moriondo Tor.				60	300	
Menotti Teol. Vittorio - Sommariva				56	280	
Miletti D. Alessandro - Torino				23	115	
Missionari della Consolata - Torino				10	100	
Missionari de la Salette - Torino				310	310	
Mondino D. Pasquale - Rivoli				62		
N. N. - Piobesi		600		11	55	
Oliveri Teol. Giuseppe - Torino				85	581	
Olivero D. Giovanni - Orbassano						
Oratorio D. Rua - Torino	17	30				
Osella Sorelle - Torino			25			
Osella Teol. Tommaso - Carignano				59	327	2
Osped. S. Giovanni vecchio - Torino				55	11	55
Pagliassi D. Giovanni - Racconigi			300	62	310	
Parigi Can. Agostino - Moncalieri						50
Patrito D. Sebastiano - Racconigi				62	310	
Pellegrino D. Giovanni - Cimena				29	145	
Pennazio Teol. Ludovico - Pessione				160	62	27
Perona D. Luigi - Carmagnola					310	
Perotti Teol. Rocco - Torino				7	39	21
Persico D. Felice - Torino						63
Piovano Teol. Antonio - Torino			25			
Piovano D. Domenico - Santena				10	50	49
Pipino D. Giovanni - Pancalieri				75	380	
Pistone D. Bernardino - Cavallermagg.				51	255	
Poletti Mons. Guido - Torino		100		2	20	
Quareta Can. Dionigi - Torino		100				
Pons Can. Giovanni - Torino			50			
Rambaudo D. Filippo - Bra				11	64	
Racca D. Vincenzo - Moncalieri						5
Re Can. Antonio - Moncalieri				35	175	24
Refieuna D. Giovanni - Carignano						60
Ricovero di Mendicità - Torino				7	35	
Righini P. - Torino						2
Rigo D. Antonio - Torino				13	325	
Ripamonti Can. Pietro - Giaveno			100			20
Rolla Can. Pio - Giaveno						43
Romersi Teol. Carlo - Roma		15				
Rossi Teol. Giuseppe - Carignano				9	45	
Rosso P. Roberto - Torino						32
Ruelle Giuseppina - Torino			10			
Sacramentini Castelv. - Moncalieri				21	192	51
Santuario Cristo Re - Torino				5	25	
Seminario di Giaveno - Giaveno	27			24	121	

Atti e Comunicati della Curia Arcivescovile

Nomine

P. LORENZO CANDELETTI O. M. C. nominato Vicario Economo di Madonna di Campagna con Decreto Arciv. in data 26 settembre 1940.

DELLAVALLE D. GIUSEPPE, Viceparroco di N. S. delle Grazie (Crocetta) Torino, nominato Vicario Economo ivi con Decreto Arcivescovile in data 14 ottobre 1940.

Sacre Ordinazioni

Il 21 settembre 1940 a Torino nella Cappella del Palazzo Arcivescovile l'Emin. Signor Cardinale Arcivescovo promoveva:

Al Presbiterato:

LATINI LUIGI professo della Congregazione della Missione;
COSTA GIUSEPPE professo della Pia Società di San Paolo di Alba.

Al Diaconato:

DALLAVECCHIA SAVERIO professo dei Missionari della Consolata.

Al Suddiaconato:

BALLESIO MICHELE dell'Archidiocesi di Torino;
RINALDI RINALDO professo della Congregazione della Missione.

Il 13 ottobre 1940 a Torino nella Chiesa dei Missionari della Consolata l'Ecc. Mons. Giuseppe Perrachon, Vescovo Titolare di Centuria per mandato dell'Em.mo Signor Cardinale Arcivescovo promoveva:

Al Presbiterato:

DALLAVECCHIA SAVERIO professo dei Missionari della Consolata.

Al Diaconato:

RINALDI RINALDO professo della Congregazione della Missione.

Necrologio

ALA D. FRANCESCO VITTORIO, Dott. in Teol., morto a Torino il 24 settembre 1940. Anni 64.

OLIVERO D. SEBASTIANO, Cappellano Borgata Brillante in Carignano, ivi morto il 27 settembre 1940. Anni 76.

Concorso Parrocchiale

Per la promozione di S. Ecc. Rev.ma Mons. GIUSEPPE ANGRISANI a Vescovo di Casale Monferrato essendosi resa vacante la parrocchia della B. V. delle Grazie (Crocetta) di questa Città, la cui collazione per disposizione della Bolla di nomina, in data 1 Luglio 1940, viene riservata alla S. Sede, si notifica che per detta parrocchia è indetto il canonico concorso che avrà luogo presso questa Curia Arcivescovile nei giorni 12 e 13 del p. v. Novembre dalle ore 8 alle 12 e dalle 14 alle 18.

Il tempo utile per i candidati a presentare la domanda alla Cancelleria Arcivescovile, debitamente corredata dei prescritti documenti a norma delle di-

sposizioni pubblicate dall'Episcopato Subalpino (Appendice II del Concilio Plenario Pedemontano) scade alle ore 16 del giorno 9 p. v. Novembre.

Si rammenta che per uniformità della compilazione delle domande, sono a disposizione presso la Cancelleria di questa Curia gli appositi moduli, che dovranno essere riempiti dai singoli partecipanti al concorso.

Torino, 23 Ottobre 1940.

Can. L. COCCOLO, Vic. Gen.

Alle Rev.de Superiore

Si crede opportuno richiamare l'attenzione delle Rev.me Superiori sulla necessità di formarsi delle ottime Suore Insegnanti per i propri Istituti. A tal uopo da vari anni funziona l'Istituto Apostolico del S. Cuore a Castelnuovo Fogliani, ove nella pace operosa le Religiose inscritte all'Università Cattolica di Milano si preparano al conseguimento delle lauree in lettere, o in filosofia, o in pedagogia e si addestrano all'insegnamento nelle scuole medie.

* * *

Si ricorda ancora che esse non possono stringere contratti per l'assistenza di Suore come infermiere negli ospedali o cliniche senza il preventivo assenso di questo Ordinariato.

* * *

La Scuola Superiore di Arte Cristiana «B. Angelico», diretta da un ente religioso, con sede a Milano in Piazzale Giovanni delle Bande Nere ha ottenuto da parte della Sacra Congregazione dei Seminari e delle Università, e della competente autorità scolastica governativa il riconoscimento legale del primo corso di Liceo Artistico, per l'abilitazione all'insegnamento del disegno nelle Scuole Medie.

Tale corso funzionerà regolarmente dall'inizio dell'anno scolastico 1940 con sezioni maschile e femminile distinte, per proseguire poi anno per anno fino all'ultimo corso che sarà sede di esame.

Si raccomanda vivamente agli Istituti religiosi, che avessero interesse di preparare insegnanti di disegno, di valersi di tale Scuola, la quale, data la indole delicata dello studio d'arte, è in condizione di rispondervi col riguardo particolare dovuto all'abito religioso.

Ritiro mensile per i Sacerdoti della Città

Il 4 pr. Novembre si riprende, secondo l'orario pubblicato nel Calendario Diocesano, il Ritiro Mensile nella Cappella di S. Anna in S. Filippo. Questo anno il concorso è stato alquanto maggiore che in passato: è tuttavia da augurarsi che i Sacerdoti liberi da impegni si facciano tutti un dovere di parteciparvi affine di tenere sempre alto lo spirito sacerdotale e tenersi pronti alla divina chiamata.

Società di Previdenza e M. S. fra Ecclesiastici

Si avvertono i RR. Sacerdoti e quanti vi hanno interesse, che la Società di Previdenza e Mutuo Soccorso fra gli Ecclesiastici ha trasferito la sua sede e l'ufficio di segreteria negli ammezzati dello stabile di **CORSO OPORTO N. 2, TORINO 101**, dove dovrà essere indirizzata da oggi in poi tutta la corrispondenza. I locali di Via Arcivescovado furono occupati dal nuovo Tribunale Ecclesiastico Regionale.

LA DIREZIONE.

AZIONE CATTOLICA

MOVIMENTO ASSISTENTI DIOCESANI. — In sostituzione del M. Rev. Teol. Ludovico ELLENA nominato Parroco di Maria SS. Speranza Nostra, S. Em.za il Cardinale Arcivescovo ha nominato Assistente Diocesano dell'Unione Donne di A. C. il Rev.mo Can. Silvio MURZONE, già Vice Assistente Dioc. della Gioventù Maschile.

A coadiuvare il Rev.mo Assistente Dioc. della Gioventù Femminile, S. Em.za il Card. Arc. ha nominato Vice Assistente Dioc. il Rev. Teol. Vittorio Peyretti.

ADUNANZA DEL REV. CLERO. — Martedì 29 ottobre alle ore 10 nel teatrino parrocchiale di S. Secondo, avrà luogo una adunanza del Clero Diocesano, indetta dalla Direzione Generale dell'Azione Cattolica, con la piena approvazione di S. Em.za il Card. Arcivescovo.

Interverrà un Rev.mo Assistente Centrale il quale darà spiegazioni sui nuovi statuti e presenterà il programma generale per l'anno 1940-41.

Sono invitati tutti i Sacerdoti, ma in modo particolare i Revv. Parroci e gli Assistenti delle Associazioni Parrocchiali.

RIVISTA « L'ASSISTENTE ECCLESIASTICO ». — La rivista ufficiale « L'Assistente Ecclesiastico » redatta dal Collegio Centrale degli Assistenti Ecclesiastici, è indispensabile ai Sacerdoti che devono occuparsi delle Associazioni di Azione Cattolica.

Si esortano quindi vivamente tutti gli interessati a fare o rinnovare l'abbonamento che è conservato a L. 13. L'abbonamento si può fare o presso la Segreteria dell'Ufficio Diocesano - Corso Oporto 11, o direttamente a Roma a mezzo C. C. P. N.º 1-4555 intestato a « L'Assistente Ecclesiastico » via Aurelia 106 - Roma.

Osservazioni sul libro I° del Codice Civile

Sez. VI. - DELLA NULLITA' DEL MATRIMONIO

L'art. 121 poi porta alcune innovazioni di importanza assai rilevante a proposito dell'impedimento derivante da impotenza. Ad illustrarle valgano i seguenti brani della Commissione Parlamentare e dalla relazione al Re:

« Si è espressamente considerata l'ipotesi della *impotentia generandi*, e si è riveduta la disciplina della *impotentia coēundi*... »

Per quanto riguarda la *impotentia coēundi* (impotentia, senz'altra aggiunta, anche nel linguaggio del codice di diritto canonico):

a) si è soppressa la menzione del requisito « manifesta ». « Il legislatore volle che la perizia eventuale e il giudizio del magistrato potesse concludere rispetto alla proposta nullità in senso definitivo, facendosi luogo all'accoglimento o a rigetto della domanda: il dubbio che eventualmente persista dopo l'esperimento dei mezzi diagnostici dell'arte medica e l'uso del raziocinio del giudice toglie che l'impotenza sia manifesta;

b) « si è espressamente previsto il caso dell'impotenza relativa;

c) « l'azione viene attribuita all'uno e all'altro coniuge. La limitazione attuale non è sembrata pienamente giustificata. Dato il concetto che la legge nostra ha del matrimonio e la considerazione giustamente data ai rapporti sessuali dei coniugi, non apparisce congruo togliere l'azione al coniuge im-

« tente: questi potrebbe avvertire una impossibilità morale durante il matrimonio e l'altro coniuge potrebbe essere indotto a non far valere la nullità per ragioni tutt'altro che morali e con effetti socialmente punto apprezzabili. E' da ritenere che il dispositivo dell'attuale art. 107 risenta della concezione dei primi progetti, poi abbandonata, per la quale l'impotenza non era che un aspetto particolare dell'errore rispetto alla persona dell'altro coniuge. Abbandonata — e giustamente — codesta concezione, non vi è più ragione per cui la limitazione resti.

« Per quanto riguarda la *impotentia generandi* si sono poste le condizioni medesime che per la *impotentia coeundi* di perpetuità e di anteriorità al matrimonio. Discende dalla successione delle due norme — la prima relativa alla *impotentia coeundi* e la seconda alla *impotentia generandi* — ed è conforme alla tradizione giuridica che dalla nozione d'impotenza di generare rimanva esclusa quella impotenza di generare che sia effetto della *impotentia coeundi*: questa ipotesi ha disciplina distinta in relazione alle distinte ragioni politiche della norma. L'espressione « impotenza di generare » rende d'altronde evidente che la ipotesi considerata dalla legge è quella di inettitudine alla generazione riconoscibile nell'uomo o nell'altro dei coniugi, non già quella di connubio sterile per cause che non possono sicuramente riportarsi ad anomalie o alterazioni dell'uno o dell'altro soggetto.

« Ammessa la nullità per impotenza di generare, l'azione riceve una disciplina alquanto diversa da quella della nullità per l'*impotentia coeundi*. Qui non soccorrono le ragioni politiche che determinano l'attribuzione anche a chi abbia contratto il matrimonio conoscendo l'impotenza dell'altro. (Comm. Reale). —

« E' opportuno in ogni modo precisare che la disposizione dettata circa la impotenza di generare, di cui si occupa il secondo comma dell'art. 121, non intende limitare in alcun modo il campo di applicazione del primo comma dell'articolo medesimo che riflette l'*impotentia coeundi*. La nozione di questa rimane quindi immutata nella sua piena estensione, quale è stata sempre tradizionalmente intesa dalla nostra dottrina civilistica, la quale in questa parte è modellata su quella canonica. Di conseguenza tutte le volte, che la mancanza di organi necessari per la generazione importa *impotentia coeundi*, l'annullamento del matrimonio sarà regolato dalla disposizione del primo comma dell'articolo 121, senza le condizioni e limitazioni stabilite nel secondo comma. Le disposizioni dettate in questo ultimo comma trovano quindi praticamente applicazione quando la mancanza di organi necessari alla generazione sia tale da non produrre, a stretto rigore, l'*impotentia coeundi*, come può avvenire, per esempio, quando una donna, o per costituzione o per operazioni subite, sia priva del tutto degli organi necessari alla generazione » (Rel. al Re).

« Mi è sembrato che il pensiero dovesse esprimersi più nettamente, senza tentennamento, col dichiarare che l'impotenza di generare può essere proposta come causa di nullità di matrimonio nel solo caso che uno dei coniugi manchi di organi necessari per la generazione.

« Limitata a questo solo caso l'annessione dell'impotenza di generare non può destare quelle preoccupazioni che si manifestano in maniera molto vasta allorché da taluni si auspicava di contemplare l'impotenza di generare come causa generale di nullità matrimoniale. Nè si può dire che venga a crearsi un profondo divario con la legislazione canonica, da cui è retta la maggioranza dei matrimoni in Italia, perchè il caso preso in considerazione è quello sul quale anche fra i canonisti vi è copiosa letteratura » (Relaz. al Re).

Se è pur vero che in dottrina fra i canonisti la questione non si può dire

pacifico, sta però di fatto che la Sacra Congregazione del S. Ufficio ha sempre sostenuto la validità del matrimonio (1).

Sotto questo aspetto il matrimonio civile presenta una maggior possibilità di annullamento che il matrimonio canonico (2). La disposizione è in ogni caso applicabile ai soli matrimoni civili e non ai matrimoni celebrati coram Ecclesia.

Assolutamente nuove nel nostro sistema legislativo sono le seguenti disposizioni:

1) l'art. 125 secondo il quale l'azione per impugnare il matrimonio è trasmissibile agli eredi dell'attore, ove risulti già promossa alla sua morte;

2) l'ultimo comma dell'art. 127 (disciplinante il matrimonio putativo) il quale dispone che qualora i genitori abbiano contratto ambedue in mala fede il matrimonio dichiarato poi nullo, i figli nati o concepiti durante detto matrimonio, hanno lo stato di figli naturali riconosciuti, nei casi in cui il riconoscimento è consentito.

La proposta che pure in tal caso i figli in conformità a quanto disposto dal Codice civile svizzero (art. 133) si considerassero legittimi non venne giustamente accolta atteso che in tal modo si sarebbe ammesso lo stato di figlio legittimo anche in base ad un concubinato.

3) l'art. 127, il quale applica al coniuge, il cui consenso è stato estorto con violenza, ed ai suoi figli, gli effetti del matrimonio putativo.

Sez. VIII del cap. 3º del titolo VI. - DISPOSIZIONI PENALI.

L'art. 138, in merito all'osservanza del lutto vedovile di cui all'art. 87 (3) mantiene l'abolizione già fatta dall'art. 4 della Legge 27-5-1929 n. 847 della sanzione prevista dall'art. 128 codice abrogato, in virtù della quale la donna che contraeva matrimonio in contravvenzione dell'impedimento derivante dal lutto vedovile, decadeva da ogni donazione, lucro dotale o successione a lei pervenute dal primo marito.

Cap. IV. - DEI DIRITTI E DOVERI CHE NASCONO DAL MATRIMONIO.

Degno di rilievo è il 2º comma dell'art. 145, soprattutto se messo in relazione all'art. 328 che esamineremo a suo luogo, il quale stabilisce che l'educazione e l'istruzione dei figli devono esser conformi ai principii della morale ed al sentimento nazionale fascista.

« La Commissione ha ritenuto opportuno di affermare in questa sede « con una formula più precisa, un principio squisitamente aderente ai nuovi « dettami della coscienza e delle esigenze sociali ed ha proposto, pertanto, di « specificare che l'educazione deve essere conforme ai principi della morale e « del sentimento nazionale fascista, ritenendosi inammissibile una illimitata li- « bertà di educazione che corrisponde ad un principio individualistico ormai « sorpassato, mentre in Regime Fascista i figli appartengono alla famiglia ed alla Patria » (Comm. Parl.).

(1) P. VERNEZ - *Jus matrimoniale* - Par. 226 - BUTERA - *Il Codice Civile commentato* - Libro I pag. 203 in nota.

(2) Si ebbe una prima applicazione dell'art. 121 in una sentenza del Tribunale di Monza, la quale, con una interpretazione estensiva del citato articolo, contraria però allo spirito della legge, quindi passibile di gravame, ha annullato un matrimonio per impotenza di generare nella moglie.

(3) Rivista, pag. 137.

***Cap. V. - DELLO SCIOLIMENTO DEL MATRIMONIO
E DELLA SEPARAZIONE DEI CONIUGI.***

L'art. 153 in armonia alla nuova legislazione per la difesa della razza, stabilisce che in caso di separazione, il Tribunale debba affidare, salvo gravi motivi, i figli di razza ariana al coniuge di razza ariana. « Nel disciplinare i provvedimenti che deve prendere il Tribunale, quando pronunci la separazione, nei riguardi dei figli (art. 153), mi è sembrato necessario porre una norma per garantire l'educazione dei figli stessi nel caso in cui uno dei genitori non sia di razza ariana. Ho stabilito cioè che i minori considerati di razza ariana salvo gravi motivi, debbano essere affidati ai genitori di razza ariana » (Relaz. al Re).

In merito poi agli effetti della separazione, l'art. 154 all'ultimo comma stabilisce che « il Tribunale, secondo le circostanze, può anche vietare alla moglie l'uso del cognome del marito ».

Tale disposizione non ha riscontro nell'abrogata legislazione. Sarà bene però citare quanto a questo riguardo scrive il Butera (4). « Se infatti, il marito può chiedere a buon diritto al Tribunale che il proprio cognome non sia indegnamente vilipeso dalla moglie colpevole, una naturale legge di egualanza impone che anche la moglie integra vitae scelerisque pura non sia costretta ad ornarsi di un cognome divenuto obbrobrioso e che offuscherebbe per sempre il fulgido raggio della verecondia ».

(Continua).

(4) *Il Codice Civile Italiano Commentato* - Libro I, pag. 238.

Diario di S. Em. il Sig. Cardinale Arcivescovo

LUNEDÌ 16 SETTEMBRE. — Celebra la Messa al Monastero del Suffragio del Cottolengo, per la Famiglia delle Suore Pietadine che festeggiano il I Centenario della loro fondazione. Dopo la Messa rivolge parole di circostanza.

Nel pomeriggio tiene adunanza dei Professori in Seminario, quindi si reca a Villa S. Croce per chiudere con la sua paterna parola e con la sua pastorale benedizione il Mese di Esercizi Spirituali.

MARTEDÌ 17. — Al mattino tiene adunanza in Seminario dei Vicari Foranei che fanno parte della Commissione per le pensioni dei Seminaristi e con loro nel pomeriggio fa visita al nuovo Seminario di Rivoli.

VENERDÌ 20. — Nella sua Cappella privata promuove alla Prima Tonsura alcuni Religiosi.

SABATO 21. — Tiene Ordinazioni nella sua Cappella privata.

DOMENICA 22. — Nella Chiesa parrocchiale della Madonna di Campagna in città consacra solennemente l'Ecc. Rev.ma Mons. Luigi Lanzo, eletto Vescovo Tit. di Tiberiade con incarico di Ausiliare dell'Em.mo Card. Enrico Sibilia per le Diocesi di Sabina e Poggio Mirteto.

Alle ore 16 si reca al Santuario di S. Pancrazio in Pianezza per chiudere le solenni feste della nuova Santa Gemma Galgani. Prende parte alla solenne Processione; rivolge alla folla parole di circostanza ed imparte la Benedizione col Santissimo.

LUNEDÌ 23. — Riceve in udienza l'Ecc. Rev.ma Mons. Luigi Lanzo.

MARTEDÌ 24. — Presso il Santuario della Consolata presiede l'annuale Conferenza dell'Episcopato Pedemontano.

GIOVEDÌ 26. — Si reca alla Villa « Luigina » per trattenersi anche per breve tempo con gli Assistenti Ecclesiastici dei Giovani di Azione Cattolica radunati per la « Tre Giorni ». Nel ritorno sosta alla Casa della Pace in Chieri per portare la sua benedizione ai numerosi Sacerdoti esercitanti.

SABATO 28. — Nel pomeriggio parte per Poirino in Visita Pastorale alle Parrocchie della Vicaria.

DOMENICA 29. — Compie la S. Visita alla Parrocchia di S. Maria Maggiore in Poirino.

LUNEDÌ 30. — Compie la Visita Pastorale alle Parrocchie di S. Giovanni Battista in Poirino, di Marocchi e di Banna.

MARTEDÌ 1º OTTOBRE. — Compie la S. Visita alle Parrocchie di La Lunga, Ternavasso e Torre Valgorrera.

MERCOLEDÌ 2. — Nel pomeriggio, nella sua Cappella privata, riceve il Giuramento dei Sacerdoti componenti il Tribunale Ecclesiastico Regionale.

GIOVEDÌ 3. — Celebra Messa con Comunione generale e fervorino alla Parrocchia di S. Teresa del Bambin Gesù, in occasione della festa titolare.

VENERDÌ 4. — Celebra Messa con Comunione generale alla Chiesa di San Francesco d'Assisi in occasione della festa titolare, quindi si reca in Seminario per conferire i due primi Ordini Minori ad alcuni Chierici diocesani.

SABATO 5. — Riceve in udienza le LL. EE. Mons. G. Angrisani Vescovo eletto di Casale e Mons. C. Rossi Vescovo di Biella.

DOMENICA 6. — Compie la S. Visita alla Parrocchia di Cavoretto in città.

LUNEDÌ 7. — Riceve in udienza l'Ecc. Rev.ma Mons. Ernesto Ruffini, Segretario della S. Congregazione dei Seminari e delle Università degli Studi, e con lui si accompagna nel pomeriggio a Rivoli per visitare il nuovo Seminario.

SABATO 12. — Riceve in visita di congedo l'Ecc. Rev.ma Mons. Giuseppe Angrisani prima del suo ingresso a Casale.

Alle 11,30 con tutte le massime Autorità cittadine inaugura la Rassegna Rurale Piemontese dell'Anno XVIII nei sotterranei di via Roma.

DOMENICA 13. — Compie la Visita Pastorale alla Parrocchia di Santena.

Alle 17 si trova alla Chiesa della Gran Madre di Dio in città per inaugurare il nuovo Battistero e benedire la statua del S. Cuore e un Cristo Crocefisso, opere in marmo del Sen. Rubino, presenti l'Ecc. Conte Paolo Thaon di Revel, Ministro delle Finanze, e tutte le massime Autorità cittadine. Ascolta il discorso del Curato Can. Ernesto Bertola ed imparte la solenne Benedizione col Santissimo Sacramento.

MARTEDÌ 15. — Celebra Messa al Convento delle Carmelitane di Val San Martino in occasione della festa di S. Teresa di Gesù.

Alle 18,30 imparte la pontificale Benedizione Eucaristica alla Chiesa parrocchiale di S. Teresa in città.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO - PROVINCIA DI TORINO

Mese di Agosto 1940 — Nati 1422 - Morti 1111 - Aumento popolazione 311

Mese di Settembre 1940 — Nati 1362 - Morti 1068 - Aumento popolazione 294